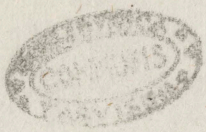
Ill.o Umanis.mo

15



Questa sera vi spedisco i libri ; i quali mi fanno piacere di farli avere a chi sono indirizzati. Mi rincresce che non abbiate veduto il portamonete leglie alcuno ; il quale forse ha ragione di fare un poi di miglior di se med.o. Vi prego scrivermi il prezzo leglie spenti ; affine io ne rimborsi nelle altre lettere. La sua, che me ne informava. Vi prego adesso spedirmi dodici bottiglie di vino di Cipro ; perche io sarò in Campagna (che domenica o lunedì vado a Capolinea feudo di Casa Pepoli per alcuni dieci, o dodici dì) di indirizzarle la Cassetta ad.a del Sig.r Marchese Elisabetta Ranuzzi, che non la cura di farla ricuotere. Io vi prego di vicinia Sig.a Madre quando vi le scrivete ; di raccomandarmi che rivedere se è altro le sue conquiste ; siccome fanno i Provinciali che di tre in tre fanno la visita di Conventi. Io mi scuso di questa similitudine, niente è altro se non perche ella è spirituale ; che se ne potrebbero mettere in luogo molte più magnifiche, e di conseguenze più convenienti al soggetto. Il Sig.r Costantino riverisemi sempre fine. Vi prego. mio car.o Amatemi come fate e state sano. addio Vostro Aff.mo Servo

136

Bologna 1733

Sonetto Algarotti

de pz Vigna

X. Feb.

All'Illmo Sig.re Sig.r Oss.mo

Sig.r Oss.mo

Algarotti

Con un fuggo

al sud.o nome

Venezia